lebuonenotizie

Anno XVI - n° 5
Maggio 2019

Mensile di cultura, attualità e costume

10

L'ANIMA DIGITALE DEL LAVORO
Deborah Annolino

Luisa Garofani

Gioco d'azzardo patologico

14

Valeria Cellill

Buona notte Angelo mio

14

Roberta Bolelli

Disegni di luce in San Petronio

13

TARIFFA REGIME LIBERO: POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - DCB (BOLOGNA)

Disegni di luce in San Petronio

La Basilica di San Petronio è stato il primo *"set"* fotografico di sperimentazione del progetto *Nuove luci su Bologna*, ideato e realizzato con l'obiettivo di valorizzare monumenti ed edifici storici grazie alla collaborazione tra la stessa Basilica, la Consulta fra Antiche Istituzioni Bolognesi e l'Associazione culturale di fotografi amatoriali "Provediemozioni.it" da dieci anni impegnata nella divulgazione della cultura fotografica e dell'educazione ambientale.

Per la realizzazione del progetto è stata adottata una soluzione altamente innovativa come il *"light painting"*, "dipingere con la luce", una particolare tecnica fotografica che permette di "dipingere" il soggetto inquadrato, attraverso il controllo e il movimento di una sorgente luminosa, proprio come se essa fosse un pennello. *"Siamo onorati di partecipare a questo progetto* – ha sottolineato Lisa Marzari degli Amici di San Petronio – *che ha l'obiettivo di valorizzare le bellezze di Bologna per renderle ancora più luminose e travolgenti"*.

I fotografi di "Provediemozioni.it" si sono chiusi di notte, per oltre due ore, all'interno delle navate e delle Cappelle di San Petronio, hanno posizionato la fotocamera in un luogo buio o quasi, lasciando aperto solo l'otturatore e illuminando alcuni spazi della Basilica (colonne, altari, crocifissi e navate) con una o più sorgenti luminose "mobili". Nel *"light painting"* il fotografo ha un ruolo fondamentale nel determinare l'aspetto e la luce dell'immagine. Una torcia, un fascio di luce, qualsiasi oggetto che emetta luce diventano "pennelli" con cui si definiscono le immagini e si esaltano i profili degli oggetti, creando effetti che vanno al di là della razionale visione delle cose. Il tempo di posa prolungato consente di trasformare la realtà oggettiva esterna attraverso la fantasia soggettiva, estetica e pittorica, del fotografo. Dopo San Petronio i fotografi di *Provediemozioni.it* effettueranno ulteriori sopralluoghi, per verificare nuovi *"set"* di sperimentazione, all'interno dei locali storici delle ventidue Antiche Istituzioni bolognesi che formano il *network* della Consulta, nata nel 2002 proprio con lo scopo di collaborare sia per la valorizzazione dei patrimoni storici culturali e ambientali, sia per la conservazione delle tradizioni con cui le diverse istituzioni hanno contribuito nei secoli a dar lustro alla città di Bologna.

Conservazione e valorizzazione che con efficace sintesi riassume Roberto Corinaldesi, coordinatore della stessa Consulta: *"Le Antiche Istituzioni Bolognesi vogliono intensificare le proprie attività a favore della città e dei bolognesi organizzando eventi culturali per far conoscere il proprio patrimonio storico, artistico e culturale. Con questo progetto la Consulta continua nella propria opera di valorizzazione delle opere artistiche contenute nelle nostre sedi, perché abbiamo il dovere di renderle pubbliche"*. Ed anche questo è un ulteriore importante esempio che alla significativa crescita (+8% nel 2018) dell'attrazione di Bologna come meta turistica internazionale (non solo a livello europeo, ma con un importante coinvolgimento di visitatori provenienti dalla Russia, dal Giappone, dall'Australia ed anche dalla Cina), dànno un importante contributo alle iniziative dei mondi laici e religiosi bolognesi, le loro collaborazioni e le loro sinergie.

Roberta Bolelli